

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi

dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i;

Visto il D.P.R. 26 Novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art.1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "così come modificato dal D.P.R. 2/07/2009 n. 91 e in particolare l'art. 17 comma 3 lett. h) e l'art. 18 comma 1 lett. l);

Vista la richiesta di autorizzazione ad alienare l'immobile denominato "Immobile in Corso Vittorio Emanuele n. 169-171" sito nel Comune di Sassari in Corso V.Emanuele 169-171, censito al catasto al N.C.E.U. Foglio n.109, Mapp. 218 sub. 1-2-3, inoltrata in data 18/01/2011 dal Comune di Sassari, Ente proprietario dell'immobile in questione;

Considerato che a seguito della procedura di verifica di cui all'art.12 del D.Lgs 42/04 e s.m.i. è stato riconosciuto l'interesse culturale dell'immobile sopra descritto con D.D.R. n 59 del 03/06/2010, decreto trascritto il 20/07/2010 (Reg.Gen. N.11809 e Reg.Part. N. 7234) presso la competente Agenzia del Territorio-Servizio pubblicità immobiliare;

Sentita la Regione Autonoma della Sardegna ai sensi dell'art. 55 comma 3 del citato D.Lgs, con nota n. 414 del 20/01/2011:

Vista la destinazione d'uso in atto;

Visto l'art. 56 comma 1, lett. a) del D.Lgs 42/04 e s.m.i.;

Considerato che sulla base degli elementi di valutazione contenuti nell'istanza di cui sopra, dall'alienazione dell'immobile non deriva un danno alla conservazione o al pubblico godimento del bene medesimo;

Acquisito il parere n. 3818 del 05/04/2011 della competente Soprintendenza BAPSAE;

Tutto ciò premesso e richiamato il sottoscritto Direttore Regionale

AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 56 del citato D.Lgs 42/2004, l'alienazione del bene indicato nelle premesse con le seguenti condizioni:

 I progetti di manutenzione, restauro conservativo e la destinazione d'uso, da sottoporre a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza BAPSAE, dovranno essere tali da garantire la compatibilità delle opere con i caratteri architettonici, costruttivi e distributivi dell'edificio.

Si rammenta l'osservanza dell'art. 59 del D.Lgs 42/04 e s.m.i. relativo alla denuncia di trasferimento definitivo della proprietà, che dovrà essere trasmessa alla competente Soprintendenza.

La presente autorizzazione sarà notificata, in via amministrativa, alla parte alienante e, ai sensi dell'art. 56 comma 4-ter del D.Lgs 42/04 e s.m.i., le prescrizioni contenute nel presente provvedimento dovranno essere riportate nell'atto di alienazione e saranno trascritte, a cura della Soprintendenza nei registri immobiliari.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma della D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

DS

N. 64 del 13.04.2011

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa M. Assunta Lorrai